

Reg. Imp. 81001290311
Rea.58014

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE

Sede in VIA BOLOGNA 1 - 34074 MONFALCONE (GO) Capitale sociale Euro 264.352,50 I.V.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con attività di revisione legale dei conti al bilancio al 31 dicembre 2015

Signori Soci del CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI
MONFALCONE

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio del CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE chiuso al 31/12/2015, adottato dal suo Consiglio d'Amministrazione in data 30 marzo 2016 e consegnatoci contestualmente. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del CONSORZIO. E' nostra la



PS

responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2015.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo dell'Ente. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE chiuso al 31/12/2015.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, come riportato nei verbali che sono stati oggetto di attenta lettura da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto consortile e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal CONSORZIO. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto consortile e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere

assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile e siano state poste in essere nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

4. Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni anche per quanto attiene alle loro caratteristiche ed ai loro effetti economici.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori dei Conti denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio dei Revisori dei Conti non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio dei Revisori dei Conti, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - che gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono conformi alle disposizioni degli art.2424,2424-bis,2425 e 2425-bis c.c.;
 - che nella Nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione e che questi sono conformi alla legge ed ai principi contabili;
 - che la Nota integrativa e la Relazione sulla Gestione hanno il contenuto previsto dagli art.2427,2427-bis e 2428 c.c.;
 - la completezza e chiarezza informativa della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione alla luce dei principi stabiliti dalla legge;

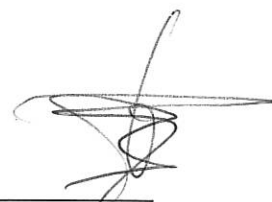
-che la relazione sulla gestione fornisce adeguate informazioni ai fini della valutazione della situazione economico-finanziaria, nonché sugli indicatori finanziari e non finanziari pertinenti all'attività specifica, comprese le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale;

-che il bilancio risponde ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio dei Revisori dei Conti è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni con gli organi dell'Ente nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il bilancio, sotto l'aspetto economico, rivela che il valore della produzione è diminuito rispetto a quello del 2014 di € 465.808, mentre il costo della produzione è diminuito di € 877.293, con un reddito operativo di € 1.084.480 superiore di oltre € 341.417 rispetto a quello dell'anno precedente. Il risultato finale di € 612.853 è superiore a quello del 2014 pari ad € 235.566, e deriva anche dalla gestione straordinaria ed in particolare per la definizione del contributo statale proveniente dal Programma di Sviluppo ex art. 1-ter della legge 236/93 con la relativa copertura dell'investimento del lotto di via Timavo n.78. Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario presenta un buon equilibrio tra capitale investito e fonti di finanziamento, con investimenti a lungo termine coperti completamente da capitale permanente e debiti a brevi coperti da liquidità.

Si deve anche evidenziare che le rimanenze di aree sono iscritte a bilancio per l'importo di € 10.684.965 con un costo medio di € 11,88 a metro quadro. Si ricorda che il prezzo di vendita è mediamente di circa € 40 a metro quadro con l'evidente potenzialità operativa del CONSORZIO per il futuro.

10. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Vostro Ente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
11. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.



12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di € 612.853 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	64.916.076
Passività	Euro	43.930.905
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	20.372.318
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	612.853
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	35.912.964

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	6.382.729
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	5.557.103
Differenza	Euro	825.626
Proventi e oneri finanziari	Euro	49.331
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	- 32.852
Proventi e oneri straordinari	Euro	182.610
Risultato prima delle imposte	Euro	1.024.715
Imposte sul reddito	Euro	411.862
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	612.853

13. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, al Collegio dei Revisori dei Conti non sono pervenute richieste di iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di immobilizzazioni immateriali.

14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

15. Avendo preso atto delle risultanze delle funzioni suddette, nonché della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione, tenuto conto degli accantonamenti obbligatori

previsti dalla legge e dallo statuto, si esprime parere favorevole sul Bilancio 2015 e sulla proposta presentata dagli Amministratori per la destinazione dell'utile d'esercizio di € 612.853 al Fondo di Riserva disponibile e si invita i soci ad approvarlo.

Monfalcone, 13 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente

Fausto De Colle



Revisore

Glauco Boscarolli



Revisore

Piergiorgio Strizzolo



